

L'area tra la Villa Comunale e via De Matthaeis è interessata da un maxi progetto edilizio

I Portici, reperti al primo colpo

All'avvio dei sondaggi archeologici trovati subito dei ruderi

Spuntano i primi reperti archeologici nell'area a ridosso della villa comunale dove il comune ha concesso il permesso a costruire al gruppo Nuova Immobiliare srl di cui fanno parte i gruppi Zeppieri e Vellucci. Sono bastate poche ore di scavi per riportare alla luce alcune pietre che presumibilmente dovrebbero rappresentare le basi di antichi ruderi. Ancora è presto per capire se si tratta di ritrovamenti di valore oppure no. Fino ad ora sono stati realizzati quattro scavi. Su uno, in particolare, si concentrano le maggiori attenzioni degli operatori: lo scavo adiacente alla recinzione della villa comunale e al muro che confina con le toilette del parco pubblico.

L'area di De Matthaeis è particolarmente interessante dal punto di vista archeologico: basti pensare che, al di là della presenza dell'anfiteatro romano di viale Roma, in tempi recenti, è stata ritrovata una necropoli volsca in piazzale De Matthaeis (nei pressi del benzinaio) e di alcune terme di epoca romana vicino all'area oggi oggetto degli scavi (in via De Matthaeis).

Nei giorni scorsi alcune associazioni e Sinistra Ecologia e Libertà avevano sollecitato sondaggi preventivi per evitare che il cantiere in arrivo potesse danneggiare reperti archeologici. Nelle prossime ore se ne saprà di più ma è certo che ora i riflettori sono stati accessi e l'attenzione sarà massima. Nelle prossime ore previsto un intervento della Soprintendenza che dovrà certificare di che tipo di resti si tratta.

Intanto è prossimo alla scadenza il concorso internazionale di idee denominato "I Portici" e relativo alla costruzione che si intende realizzare. L'11 aprile del 2011 si apriranno le buste e la commissione composta da un professore di architettura di Milano, un docente di Urbanistica de La Sapienza e un architetto straniero, sceglierà il lavoro migliore che verrà premiato con 30 mila euro. Solo allora si conosceranno i dettagli di un progetto che comunque prevede un complesso residenziale con spazi destinati al commerciale e spazi aperti al pubblico per circa 34.854 metri cubi complessivi. Nel terreno dove ieri le ruspe hanno scoperto alcuni resti è invece prevista una strada di collegamento parallela a via De Matthaeis che collegherebbe via Del Casone con via Cicerone e dove sono previsti anche parcheggi a spina di pesce.

Gia.Rus.

Sabato 19 Marzo 2011